

COMPORAMENTO PROFESSIONALE E CURA DI SÉ

Il ruolo delle *medical humanities*
e della medicina narrativa



Ore 14.00
Fondazione Zoé
VICENZA, Corso Palladio, 36

3 OTTOBRE 2024
6 NOVEMBRE 2024
5 DICEMBRE 2024
16 GENNAIO 2025

RAZIONALE

Il comportamento professionale o deontologico viene regolato dai codici di deontologia delle professioni della salute che definiscono le regole generali dell'agire. Tuttavia, il **mantenere una buona competenza professionale è complesso**, in quanto dipende da molti fattori, di contesto, ambientali, culturali e personali (Ludwig, 2014).

Un buon professionista in un ambiente dove vi sono conflitti, oppure con un alto tasso di assenteismo e di turn over o burn out, può avere difficoltà nel mantenere un comportamento professionale coerente con i valori e gli standard della propria professione. Il comportamento professionale **durante il tempo, se non mantenuto con la formazione e spazi di riflessione, subisce un'erosione** che si manifesta soprattutto con la diminuzione dell'empatia, difficoltà di lavorare in équipe, di collaborare con il paziente e la famiglia o di ritrovare ogni giorno la motivazione e la gioia nella propria professione, con un forte impatto sul benessere del professionista (Sinclair, 2017).

Le **Medical Humanities** (MH), letteralmente "cose umane", come la letteratura, il cinema, le arti visive, sono da tempo considerate utili per aiutare i professionisti della cura a riflettere e comprendere le esperienze dolorose, legate ai contesti nei quali si trovano a operare. Sperimentare pratiche narrative che **mettono al centro la persona e le sue riflessioni sull'esperienza nell'agire quotidiano**, permette di approfondire una raccolta di "testi" su alcuni dei "grandi argomenti" propri delle professioni di cura, quali: il sé, il gruppo, gli strumenti, la relazione con i pazienti, il ruolo del caregiver, al fine di imparare a "vivere" e condividere con gli altri.

OBIETTIVI

Esplorare e monitorare come l'esercizio delle Medical Humanities favorisca il benessere dei professionisti della cura attraverso la possibilità di riflettere sui valori che sottendono l'agire professionale.

- Favorire il **riconoscimento delle proprie capacità e competenze emotive** in relazione alla propria vocazione, soprattutto nella gestione di situazioni difficili.
- Facilitare la **rielaborazione di significati e vissuti** dell'esperienza per poter **prendersi cura di sé** e la concettualizzazione in relazione al poter mantenere un buon comportamento professionale.
- Favorire l'acquisizione e consolidamento di **strumenti di narrazione e scrittura** per imparare dalla propria esperienza.

OBIETTIVI ECM NAZIONALI

Area degli obiettivi formativi di processo

12 – Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure.

METODOLOGIA

Sono previste attività/esercitazioni individuali e lavori in piccoli gruppi.

Si utilizzerà la modalità del lavoro di gruppo nell'analizzare situazioni tratte dalla pratica e storie portate liberamente dai partecipanti o stimulate dalle conduttrici con del materiale predisposto *ad hoc* attraverso l'utilizzo delle MH. Ogni elemento proposto sarà supportato da strumenti di indagine, predisposti dalle formatrici, per riflettere sugli effetti, sulle strategie utilizzate e monitorare il livello di benessere esperito, grazie alla metodologia proposta.

VALUTAZIONE

Oltre al questionario di gradimento, è prevista la scrittura di un breve saggio, mediante il quale il partecipante dimostri le capacità riflessive acquisite.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Lucia Zannini, Professore ordinario di Pedagogia, Dipartimento di Scienze biomediche per la salute, Università degli Studi di Milano.

STAFF DOCENTE

- **Dott.ssa Carla Benaglio**, infermiera, Professore associato, Centro de Humanidades, Facultad de Medicina Clínica Alemana Universidad del Desarrollo (Cile).
- **Dott.ssa Katia Daniele**, tecnico della riabilitazione psichiatrica e Dottore di ricerca in Educazione nella società contemporanea, docente per le attività didattiche integrative, Università degli Studi di Milano.
- **Dott.ssa Nicoletta Suter**, infermiera dirigente presso AS Friuli occidentale, Responsabile SSD Formazione, Master in medicina narrativa, Columbia University, USA.
- **Prof.ssa Lucia Zannini**, pedagogista, Professore ordinario di Pedagogia, Università degli Studi di Milano.

DESTINATARI

Il corso è gratuito e si rivolge a professionisti di tutte le aree sanitarie. È previsto un numero massimo di 40 partecipanti.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

3 OTTOBRE 2024

Comportamento professionale: il ruolo di narrazione e riflessione

Docenti: Prof.ssa Lucia Zannini e Dott.ssa Carla Benaglio

6 NOVEMBRE 2024

Lavorare sul "difficile" nel contesto sanitario

Docenti: Dott.ssa Nicoletta Suter e Dott.ssa Katia Daniele

5 DICEMBRE 2024

Riflessività e cura di sé

Docenti: Prof.ssa Lucia Zannini e Dott.ssa Katia Daniele

16 GENNAIO 2025

Portare nelle organizzazioni sanitarie la cura di sé: tra vecchie e nuove sfide

Docenti: Dott.ssa Nicoletta Suter e Dott.ssa Carla Benaglio

ORARIO

- 14.00** Registrazione partecipanti
- 14.15** Apertura lavori
- 16.15** Coffee break
- 16.30** Ripresa lavori
- 17.30** Plenaria e Take home messages

SEDE CONGRESSUALE

Fondazione Zoé
Corso Palladio, 36
Vicenza

ACCREDITAMENTO ECM

Provider N. 67 - Evento in fase di accreditamento ECM per tutte le professioni sanitarie.

Per ottenere i crediti formativi è necessario partecipare al 90% delle ore formative previste e superare il test di apprendimento al 75%.

ISCRIZIONE

Iscrizioni online dal sito www.effeemmesas.it

Saranno accolte le prime 40 iscrizioni in ordine di arrivo.

La partecipazione dà diritto a: kit congressuale, attestato di partecipazione, coffee break

PROVIDER E SEGRETERIA

Effe Emme sas di Anna Marsiaj & C. - Viale Trieste, 29/C - 36100 Vicenza

Tel 0444.300159 Fax 0444.740009

email: iscrizioni.effeemmesas@gmail.com

www.effeemmesas.it

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI